

Marca
da bollo

Spett.le Comune di
CERVIGNANO DEL FRIULI
Servizio Commercio, Turismo Attività Produttive
33052 CERVIGNANO DEL FRIULI

OGGETTO: Domanda di autorizzazione e concessione temporanea di posteggio per la partecipazione al mercato sperimentale specializzato nella vendita di prodotti della tradizione contadina locale.

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____ via
_____ cod. fisc. _____ tel. _____

in qualità di:

- titolare* della ditta omonima con sede legale in _____
via _____ n. _____ c.f. _____ N.
iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____
- legale rappresentante* della società _____
con sede legale in _____ via _____
n. _____ c.f. _____ N. iscrizione al Registro Imprese
_____ CCIAA di _____

CHIEDE

L'autorizzazione a partecipare al mercato settimanale del sabato, istituito in forma sperimentale in piazza Indipendenza, Cervignano del Friuli, specializzato nella vendita di prodotti della tradizione contadina locale;

E contestualmente, visto il Regolamento Comunale per la disciplina del suddetto mercato sperimentale, approvato con deliberazione consiliare n. 92 del 15/12/ 2006;

CHIEDE

L'assegnazione provvisoria di un posteggio, con preferenza per il posteggio n. _____, colore _____ delle dimensioni di mq. _____ di cui alla planimetria allegata al Regolamento medesimo, per la vendita dei seguenti prodotti del settore (*alimentare / non alimentare*) _____: (*è ammessa la vendita dei soli prodotti indicati nel Regolamento e nell'allegato sub B, a pena di esclusione, vedi nota in fondo*): _____

- per un anno a decorrere dalla data di avvio del mercato (*tutta la fase di sperimentazione*)
ovvero
- per i seguenti periodi (*occupazione stagionale*): dal _____ al _____
e dal _____ al _____

A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali che si assume in caso di dichiarazioni mendaci e di false attestazioni (art.76 D.P.R. 445/2000),

DICHIARA

- di aver preso visione dell'area destinata al mercato, delle dimensioni e caratteristiche dei posteggi e di accettare integralmente i limiti e le prescrizioni indicate nel Regolamento disciplinante il mercato specializzato;
- di possedere i requisiti previsti dall'art.71 del decreto legislativo 26-3-2010, n.59, ai sensi del quale:
 1. *non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:*
 - a) *coloro che siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*
 - b) *coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*
 - c) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*
 - d) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*
 - e) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*
 - f) *coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n.1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n.575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.*
 2. *Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.*
 3. *Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.*
 4. *Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.*
 5. *in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n.252.*
- che le merci e i prodotti da porre in vendita corrispondono alle tipologie indicate nell'elenco allegato B al Regolamento disciplinante il mercato specializzato, e sono coerenti sotto il profilo qualitativo con quanto indicato all'art.1 del Regolamento medesimo;
- che le merci e i prodotti da porre in vendita provengono da colture o allevamenti del Friuli Venezia Giulia o da trasformazioni di prodotti certificati regionali;
- che ai fini della stesura della graduatoria per la concessione del posteggio, si trova nella seguente condizione:

- iscritto dal _____ al n. _____ del Registro _____
tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, (art.6 lettera a. Regolamento: "anzianità di iscrizione... per ogni anno punti 3"),

- in possesso di precedente titolo n. _____ di data _____ rilasciato da _____ in seguito a _____ (art.6 lettera

b. Regolamento: "anzianità storica... per ogni anno punti 2)

- di essere a conoscenza che l'attività di vendita deve esercitarsi nel rispetto delle norme di legge in materia igienico-sanitaria, urbanistica e di quelle dettate dal codice della strada;
- che l'attività viene esercitata nel pieno rispetto delle vigenti prescrizioni e norme di legge in materia di inquinamento acustico;
- di essere a conoscenza, dell'obbligo, previsto dall'art.9 del Regolamento, di dotarsi di attrezzature omogenee e banchi con caratteristiche determinate, nonché di poter accedere al mercato solo con furgoni di dimensioni idonee ad essere collocati entro i posteggi e di peso non superiore ai 35 quintali;
- Per l'esercizio dell'attività di vendita di prodotti appartenenti al **settore ALIMENTARE**, di possedere uno dei seguenti requisiti professionali previsti dall'art.71, comma 6, del D.Lgs. 26-3-2010, n.59, e precisamente:

a) di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome: (indicare la tipologia) _____;

b) di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare comprovata dall'iscrizione all'INPS: (indicare la fattispecie in cui si ricade) _____;

c) di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti: (indicare il titolo posseduto) _____;

ovvero

d) di possedere l'iscrizione al REC per la somministrazione, n. _____, del _____ presso la C.C.I.A.A. di _____;

di adottare una corretta prassi operativa in materia di igiene e di applicare i principi del sistema HACCP;

di essere in possesso di autorizzazione sanitaria n. _____ rilasciata da _____ per l'automezzo targato _____

di aver provveduto alla notifica prescritta dal Regolamento CE 852/2004 in data _____ prot. n. _____ presso l'A.S.S. di _____

di essere escluso dal campo di applicazione del Regolamento in quanto (indicare il motivo e la norma in virtù della quale si è esonerati) : _____

di essere già registrato per effetto di specifiche normative di settore (es. *anagrafe animali, mangimi ecc...*) e precisamente: _____

di essere informato, ai sensi dell'art.13 del D.lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente richiesta.

Cervignano del Friuli, li _____

FIRMA

Allegati:

- fotocopia documento identità
- certificazione o autocertificazione sostitutiva comprovante il possesso dei requisiti professionali (solo per il settore alimentare)
- ogni eventuale documentazione che l'interessato ritiene di produrre a comprova dell'origine dei prodotti da porre in vendita
- documentazione di impatto acustico

NB:

I prodotti ammessi alla vendita sono esclusivamente quelli provenienti da coltivazioni site nel territorio regionale o da trasformazioni di prodotti certificati regionali, con priorità per le colture di tipo locale (bassa friulana), compresa la vendita di prodotti provenienti dalla pesca e da acquacoltura delle zone lagunari della regione e da allevamenti animali locali. E' inoltre ammessa solo la vendita di prodotti del settore non alimentare tipici dell'artigianato locale ed attinenti alla lavorazione della terra ed alle tradizioni contadine del luogo (attrezzi e strumenti) o alla pesca, ovvero provenienti da lavorazione di materiali di risulta, comunque legati alle tradizioni locali (giocattoli, oggettistica con prodotti agricoli di riutilizzo). **Nell'allegato B** al Regolamento, sono elencati i prodotti ammessi alla vendita.